

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: Istituzione Gruppo di lavoro Flussi Informativi locali dell'area Veterinaria e Sicurezza Alimentare ASUR

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza

- D E T E R M I N A -

1. di istituire il Gruppo di Lavoro "Referenti flussi informativi della Veterinaria e Sicurezza Alimentare" così composto:
 - Referente Area Vasta 1 – dr. Andrea Massi
 - Referente Area Vasta 2 – dott.ssa Giorgia Capezzone
 - Referente Area Vasta 3 – dr. Fabio Torresi
 - Referente Area Vasta 4 – dr. Mario Paci
 - Referente Area Vasta 5 – dr. Cesare Ciccarelli
2. di individuare come coordinatore del gruppo di lavoro il referente dell'Area Vasta n.3 dr. Fabio Torresi;
3. di approvare le finalità, gli obiettivi e le funzioni del suddetto gruppo di lavoro così come descritti nel documento istruttorio;
4. di dare atto che dall'adozione della presente determina non derivano oneri aggiuntivi da parte delle Aree

- Vaste in quanto trattasi di provvedimento di natura organizzativa;
5. di dare atto, inoltre, che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
 6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.,
 7. di trasmettere inoltre il presente atto ai Direttori delle Aree Vaste per gli adempimenti conseguenti e l'inoltro alle UU.OO. interessate.

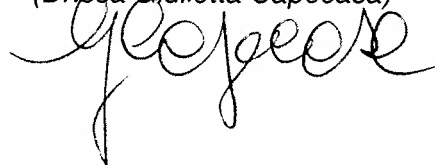
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gianni Genga)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Alessandro Marini)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Giulietta Capocasa)

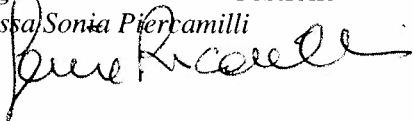


Per il parere infrascritto:

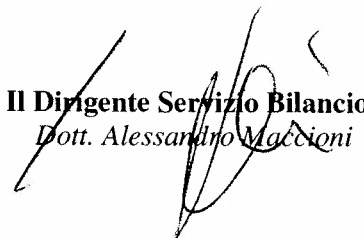
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO:

Si attesta che dal presente atto, in quanto di natura organizzativa, non derivano ulteriori oneri di spesa.

Il Dirigente Controllo di Gestione
Dott.ssa Sonia Piercamilli



Il Dirigente Servizio Bilancio
Dott. Alessandro Maccioni



**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(DIREZIONE SANITARIA)**

Normativa di riferimento :

- D. Lgs. n.502/92 e s.m.i., concernente il “Riordino del S.S.N.”;
- D. Lgs. n.229/99 inerente la c.d. riforma sanitaria “ter”;
- L. R. n.26 del 17/7/1996, concernente il “Riordino del S.S.R.”;
- L. R. n.13/2003 ad oggetto “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- L. R. n.17/2010 di riordino del S.S.R. e modifica della L. R. n.13/2003;
- L. R. n.17/2011 di ulteriori modifiche alla L.R. 13/2003 e L.R. 17/2010;
- DGRM n.1287/2013 “Adeguamento dei Dipartimenti di Prevenzione alla L.R. 20 giugno 2003 n. 13”
- DGRM n.986/2014 “Autorizzazione agli Enti del SSR alla gestione provvisoria dei bilanci economici preventivi per l’anno 2014”;
- DGRM n 141/2015 “Disposizioni organizzative relative agli adempimenti previsti dall’Intesa Stato Regioni Province autonome del 23 marzo 2005. Adempimenti anni 2014 e 2015. - Revoca DGR n. 649 del 30 maggio 2014;
- Nota del Direttore Generale ASUR prot. n. 8629 del 24/03/2015

Motivazione:

La Delibera della Giunta Regionale delle Marche n.1287/2013 “Adeguamento dei Dipartimenti di Prevenzione alla L.R. 20 giugno 2003 n. 13” individua la Direzione Tecnica Prevenzione Collettiva ed i Dipartimenti di Prevenzione come un unico sistema a rete in grado di garantire in maniera efficiente i flussi informativi di supporto alle azioni da svolgere e richiesti dal livello Regionale anche al fine di ottemperare ai debiti informativi nazionali.

Con successiva Delibera della Giunta Regionale delle Marche n.986/2014 “Autorizzazione agli Enti del SSR alla gestione provvisoria dei bilanci economici preventivi per l’anno 2014” viene inoltre stabilito che gli Enti del SSR hanno l’obbligo di ottemperare alle disposizioni stabilite dal MEF, dal Ministero della Salute e dalla Regione per soddisfare gli adempimenti, inerenti anche i flussi informativi previsti dalla normativa vigente. Il rispetto di tali adempimenti, a tutti i livelli istituzionali, costituisce un obiettivo fondamentale sia della Regione nei confronti del livello centrale nazionale, sia degli Enti del SSR verso la Regione. Per collaborare attivamente all’assolvimento di tali adempimenti è stato stabilito che gli Enti del SSR hanno il compito di predisporre un elenco di referenti sugli specifici adempimenti in corrispondenza a quelli previsti dalla Regione, al fine di creare le condizioni per un più efficace e tempestivo scambio informativo nelle fasi di monitoraggio e di verifica di ciascun adempimento.

Inoltre, la Delibera della Giunta Regionale delle Marche n. 141/2015 “Disposizioni organizzative relative agli adempimenti previsti dall’Intesa Stato Regioni Province autonome del 23 marzo 2005. Adempimenti anni 2014 e 2015. - Revoca DGR n. 649 del 30 maggio 2014” prevede che gli Enti del SSR devono indicare, per ciascun adempimento previsto, il nominativo di un referente che si deve coordinare con lo specifico responsabile della Regione al fine di fornire tutto il supporto (operativo e documentale) necessario per soddisfare quanto previsto dagli adempimenti stabiliti. I Direttori Generali degli Enti del SSR, per ciascun adempimento indicato nella medesima DGRM 141/2015, devono predisporre un elenco di referenti, da inviare al Dirigente della PF Sistema di governo del SSR dell’ Agenzia Regionale Sanitaria, che ha il compito di coordinare la predisposizione delle risposte per gli adempimenti previsti.

Peraltro, i dati relativi alle attività sanitarie che riguardano le popolazioni animali e le filiere di produzione degli alimenti destinati al consumo umano e animale sono fondamentali per la programmazione e la pianificazione delle attività di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare in coerenza con la normativa di settore. I dati sanitari e le relative valutazioni epidemiologiche di contesto sono strumenti strategici per agevolare i processi decisionali sulla base delle evidenze oggettive.

Nell’ambito dei processi operativi dell’area Veterinaria e Sicurezza Alimentare, i Servizi del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competenti producono i dati sanitari e la reportistica periodica relativa alle prestazioni sanitarie erogate sulla base dei piani di attuazione, quindi, alimentano il sistema informativo SIVA che è alla base del processo di elaborazione dei dati che alimentano i flussi informativi a vario livello (locale, regionale, ministeriale). Il necessario processo di integrazione tra i Servizi del Dipartimento di Prevenzione rende necessaria l’individuazione di referenti per i flussi informativi che possano, a livello locale, raccogliere, aggregare ed elaborare i dati di contesto e quelli sanitari prodotti dai medesimi Servizi del Dipartimento di Prevenzione e dai laboratori ufficiali di riferimento. I referenti dei flussi, previa analisi di coerenza, sottopongono i dati raccolti ed elaborati alla validazione da parte dei responsabili dei Servizi competenti. Successivamente, i flussi informativi dell’area Veterinaria e Sicurezza Alimentare confluiscono, attraverso il SIVA, agli applicativi della BDN (Banca Dati Nazionale) sul portale del Ministero della Salute all’indirizzo <https://www.vetinfo.sanita.it>.

In seguito alla richiesta di individuazione dei referenti dei flussi informativi dell’area Veterinaria e Sicurezza Alimentare formulata alle direzioni di Area Vasta, con nota prot. n. 8629 del 24/03/2015 il Direttore Generale ASUR ha proposto i referenti dei flussi informativi in materia per ciascuna Area Vasta.

Il gruppo di lavoro costituito dai referenti delle singole Aree Vaste dell’ASUR Marche sui flussi informativi dell’area Veterinaria e Sicurezza Alimentare è stato quindi attivato con lo scopo di creare dei punti di riferimento territoriali per la raccolta omogenea, l’aggregazione, l’elaborazione, l’alimentazione dei flussi locali (debiti informativi) ed il feed-back con gli operati interessati.

In ottemperanza alle disposizioni della DGRM 986/2014, il gruppo di lavoro dei flussi locali garantiscono le attività di monitoraggio dell’andamento dei flussi relativi all’area Veterinaria e Sicurezza Alimentare rendendo efficace e tempestivo lo scambio informativo nelle fasi di monitoraggio e di verifica di ciascun adempimento.

Nell'espletamento delle proprie funzioni, i referenti dei flussi locali si avvalgono dei sistemi informatici in uso, della collaborazione dei responsabili dei Servizi dell'area Veterinaria e Sicurezza Alimentare delle Aree Vaste, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche, dell'ARPAM raccordandosi anche con la P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

Gli obiettivi specifici previsti per il gruppo di lavoro sono:

- monitoraggio e reportistica dei flussi informativi;
- predisposizione di procedure operative per l'attuazione dello scambio informativo;
- elaborazione di proposte per il miglioramento del sistema informativo SIVA promuovendo l'utilizzo corretto dello stesso da parte degli operatori di settore;

L'istituzione e l'avvio del "Gruppo di Lavoro "Referenti dei flussi informativi locali dell'area Veterinaria e Sicurezza Alimentare", avendo natura organizzativa, non comporta ulteriore impegno di spesa e/o oneri aggiuntivi da parte delle Aree Vaste. Rilevata quindi l'opportunità di procedere alla formale istituzione del Gruppo di Lavoro "Referenti dei flussi informativi dell'area Veterinaria e Sicurezza Alimentare", nonché all'individuazione del coordinatore del medesimo gruppo, per tutto quanto sopra rilevato ed esposto

SI PROPONE

- 1 di istituire il Gruppo di Lavoro "Referenti dei flussi informativi dell'area Veterinaria e Sicurezza Alimentare" così composto:
 - Referente Area Vasta 1 – dr. Andrea Massi
 - Referente Area Vasta 2 – dott.ssa Giorgia Capezzone
 - Referente Area Vasta 3 – dr. Fabio Torresi
 - Referente Area Vasta 4 – dr. Mario Paci
 - Referente Area Vasta 5 – dr. Cesare Ciccarelli
- 2 di individuare come coordinatore del gruppo di lavoro il referente dell'Area Vasta n.3 dr. Fabio Torresi;
- 3 di approvare le finalità, gli obiettivi e le funzioni del suddetto gruppo di lavoro così come descritti nel documento istruttorio;
- 4 di dare atto che dall'adozione della presente determina non derivano oneri aggiuntivi da parte delle Aree Vaste in quanto trattasi di provvedimento di natura organizzativa ;
- 5 di dare atto, inoltre, che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.,
- 7 di trasmettere inoltre il presente atto ai Direttori delle Aree Vaste per gli adempimenti conseguenti e l'inoltro alle UU.OO. interessate.

Il sottoscritto, esaminato il documento istruttorio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità procedurale e tecnica, e sotto il profilo di legittimità della presente determina, confermandone la proposta di adozione.

Il Resp.le del procedimento

(Dott Fabio Torresi)



- ALLEGATI -

Non sono presenti allegati